

ABBONAMENTI Per Pola è tutta l'istria, almeno Lire 96; al semestre Lire 15; al trimestre Lire 8; al mese Lire 3; una copia cent. 10. Una copia arretrata cent. 20. Non si restituiscono manoscritti. Ufficio di redazione in via Sissano 8, I. p. - Telefono Interurbano N. 300 - Ufficio d'amministrazione in Via Sissano N. 1 - Telefono 108. Orario di redazione dalle 10 alle 13 e dalle 14 in poi. Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

L'AZIONE

INSEGNAMENTI: 1° e 2° anno della scuola elementare, 3° e 4° della scuola media, 1° e 2° della scuola superiore. - Avvisi collettivi al prezzo indicato nella rubrica - Martedì il doppio, mercoledì il triplo - Nota sul corpo del giornale - Rubrica della Redazione Lire 5 la riga corpo 10. - Partecipazioni di matrimonio, Lire 15. Pagamenti anticipati. - Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

La ripresa dei lavori parlamentari

ROMA, 2. Presidenza del vicepresidente Pramporo. La seduta è stata aperta alle ore 15. Biscaretti segretario dà lettura del processo verbale della seduta precedente che è approvato.

Il vicepresidente comunica: Il presidente esprime per mio mezzo il rammarico di non poter a causa di lieve indisposizione a presiedere oggi la seduta.

Frasconi segretario dà lettura del sunto della petizione comunicazione della presidenza. Il presidente annuncia che sono giunti al senato telegrammi da Municipi e da Associazioni dell'Istria riguardanti la questione adriatica; la presidenza li ha comunicati alla commissione delle petizioni.

Filastofone ha presentato le sue dimissioni da membro della commissione per le petizioni; si procederà alla votazione per sostituirlo in una delle prossime sedute.

Il presidente comunica i ringraziamenti del senato romeno e della dieta polacca al voto di simpatia e di fratellanza emesso dal senato nell'ultima riunione. Legge un Messaggio del SS. di Stato per gli affari esteri per l'invio dei documenti diplomatici sugli accordi italo-francesi del 1900 e 1902. Un altro messaggio del ministro del tesoro per l'invio di 2 esemplari della relazione sul lavoro compiuto dal banco di Napoli nell'anno 1918 circa il servizio del risparmio degli emigrati italiani.

Il presidente comunica che durante la sospensione delle sedute sono state comunicate alla presidenza dai rispettivi uffici centrali le relazioni su parecchi disegni di legge.

Commemorazioni

Il presidente commemora i senatori Scaramello Menotti, Pasolini, Alkotti; ricordandone i meriti. Sill si associa a nome di molti colleghi alla commemorazione del senatore Scaramello e Menotti; propone condoglianze alla sua famiglia. Rasponi dichiara che si sente commosso di prendere in prima volta la parola per compiere un doloroso dovere commemorando il senatore Pasolini; propone condoglianze alla famiglia.

Dimostrazioni anti-italiane a Belgrado

ROMA 2. Ieri alle 11 si è riunito il consiglio dei ministri e il presidente è informato i colleghi sulle dichiarazioni che farà al senato tutto sulla questione adriatica quanto sui recenti scoperti.

L'on. Nitti ha pure riferito dettagliatamente sugli incidenti di Belgrado, ove avvennero violente manifestazioni antitaliane per essere sul governo jugoslavo, perché non cede sulla questione di Fiume e ove si dimostrarono, a stento trattenuti dalla forza pubblica, tentaron di assalire la legazione italiana.

Tre ordinanze del comando di Fiume

Fiume 2. Gabriele D'Annunzio ha emanato tre ordinanze: l'una istituisce una commissione di censura; incaricata di esami e tutte le notizie di carattere militare e politico da pubblicarsi nei periodici, che si trovano nella giurisdizione dello stato di Fiume.

La seconda proibisce le riunioni non autorizzate dal comando.

La terza vieta alle aziende pubbliche e private di licenziare dal lavoro quei cittadini, che si arruolano come volontari.

L'assemblea generale ungherese nominerà il capo provvisorio dello stato

BUDAPEST, 2. Il presidente del consiglio Husza ha dichiarato ad un collaboratore del giornale «Pesti Napló» che sottometterà al voto dell'assemblea nazionale, la quale si riunirà il 16 febbraio un progetto di legge per la scelta di un capo provvisorio dello stato. Dopo l'approvazione del progetto avrà luogo l'elezione del capo provvisorio; quindi il governo darà le sue dimissioni e il capo dello stato nominerà il nuovo governo. Fino ad allora il presidente del consiglio non abbandonerà il potere per nessun motivo.

VIENNA, 2. Il rappresentante della repubblica ceco-slovacca dott. Fiedler ha consegnato al cancelliere di stato Renner le lettere credenziali.

La squadra inglese non ha tolto il blocco

Perché è stato arrestato il generale Judenich?

STOCOLMA, 2. L'agenzia telegrafica estone dichiara che i partigiani di Belovitch avevano intenzione di arrestare il generale Judenich e di condurlo a Dorpat. Le autorità estoni hanno sventato questo progetto fermando il treno diretto a Dorpat. L'accusa che si fa al generale Judenich è quella di aver dato ordine di cingere l'esercito russo del nord-ovest senza preoccuparsi né del vetovigliamento, né delle sue sorti future.

La disastrosa situazione dei cambi Le proposte del Governo Italiano

LONDRA, 2. I grandi banchieri inglesi hanno avanzato la proposta di una conferenza internazionale per prendere degli accordi diretti a regolare la questione dei cambi, la quale va assumendo ogni giorno un aspetto sempre più preoccupante. Tale proposta che incontra favorevole accoglienza nell'ambiente francese fu ieri esaminata nel consiglio dei ministri francese. Il governo inglese si oppone alla proposta i più eminenti uomini della politica della Francia.

Stanley Miss, ministro del tesoro degli Stati Uniti ha pubblicato una lettera che ha impressionato, e non in senso favorevole gli ambienti di Londra e di Parigi. In questa lettera dichiara che il governo americano non è disposto di fare nuovi prestiti all'Europa e deve provvedere a sé stessa col permettere l'esportazione dell'oro, col ridurre le spese militari procedendo al disarmo, restringendo la circolazione così da raggiungere l'equilibrio nei bilanci dei singoli stati. La lettera predetta conclude manifestando l'opinione fissa a quanto le nazioni in Europa non saranno ridiventate alle indicate misure non potranno confidare sul conforto finanziario del popolo americano.

Venezelos ritornerà a Londra Dopo la conclusione della pace le elezioni

ATENE, 2. Il presidente del consiglio Venezelos ha parlato ai giornalisti ai quali ha dichiarato che le cose sono sempre al punto in cui erano quando partì l'ultima volta; non ha dunque nulla da aggiungere alle dichiarazioni che fece allora al popolo greco interrogato circa i lavori della conferenza Venezelos ha dichiarato che essi sono stati interrotti in seguito al cambiamento del ministro francese e che saranno ripresi tra qualche settimana a Londra. Allora egli ripartirà per la capitale inglese per seguire da vicino la discussione circa la soluzione della questione turca.

Venezelos ha detto di aver approfittato dell'interruzione dei lavori della conferenza per venire ad assistere alla discussione della legge agraria ed ha concluso dichiarando che le elezioni legislative non avranno luogo prima della conclusione della pace con la Turchia, affinché il popolo greco possa giudicare il governo sui risultati avuti dalla sua politica.

Ricooperazione di tutti i territori polacchi

VARSAVIA, 2. Sono giunti a Penskoi numerosi telegrammi d'ogni genere da parte delle popolazioni delle provincie ricoperte dalla Polonia nella Russia occidentale ed orientale. I corrispondenti polacchi che accompagnano le truppe di ricoccupazione rilevano che in quasi tutte le località la popolazione tedesca mantiene un contegno cortesissimo e manifesta il desiderio di stringere i migliori rapporti con la nuova amministrazione polacca.

Soltanto qualche distaccoamento del Grenzschutz ha dato qualche segno di ostilità.

Prestito Nazionale

BOLOGNA, 2. Il comitato bolognese di propaganda per il prestito comunica che sono state sottoscritte finora 696.665.900 lire. GENOVA, 2. Le sottoscrizioni sommano a 825.000.000 lire.

TORINO, 2. L'importo complessivo sottoscritto raggiunge la cifra di 978 milioni di lire.

IN FASCIO

LONDRA, 2. Il posto di comandante in Capo delle forze della Gran Bretagna finora tenuto dal maresciallo Haig cessa da oggi di esistere. In questa occasione il ministro della guerra Churchill ha diretto al maresciallo Haig una lettera per ringraziarlo degli eminenti servizi resi.

La preoccupazione così insistente in molti risparmiatori di non avere a propria disposizione, in caso di bisogno, la somma impegnata nella sottoscrizione al prestito nazionale non ha ragione d'essere. I titolari del prestito sono in ottima garanzia su cui tutelano le banche, casse di risparmio ed in parte

colar modo la Banca d'Italia, usando fidejussione, ossia aperture di credito in conto corrente. Chi ha un titolo di 1000 lire può farsi aprire un credito fino a 750 lire. Sulle somme prelevate egli pagherà il 5 per cento, al massimo il 5,50 per cento. Ma ad ogni momento le somme prelevate si possono rimborsare e l'interesse passivo cessa di decorrere; e poi di nuovo prelevare. Precisamente come in un conto corrente. C'è il vantaggio che il titolo continua sempre a fruttare il 5,80 per cento, ossia di più dell'interesse che si paga sull'anticipazione off-tuta; e per questo lato si ottiene quindi un ulteriore vantaggio.

CRONACA DI POLA

Le condizioni del nostro Tribunale

Tutta Pola sa che furono necessari vent'anni di domande e di lotte perché la città come le competeva e per il numero degli abitanti e per l'importanza degli affari, potesse avere un Tribunale. Alla fine il cessato governo, in extremis e cioè alla fine del 1913, si trovò indotto a concedere il Tribunale. Ma anche qui era il caso di esclamare: «Dante e don Ferruccio!» Difatti il governo austriaco, regnava alla città un sultano mettendovi a capo un presidente pusillissimo jugoslavo, un procuratore di stato idem, e quei signori avevano già scelto un nucleo di politici stivi fra gli impiegati di cancelleria e persino fra i corsori, in modo che la stivizzazione del Tribunale era preparata ed imminente. Ma venne Vittorio Veneto e il tricolore salutò Pola! I due capi succedettero se ne andarono e si sarebbe dovuto attendere una purificazione che si imponeva per rispetto all'Italia di Pola, e sopra tutto con riguardo allo scopo manifesto per cui era stato scelto e radunato a Pola un numero così prevalente di nemici del nome italiano.

Disgraziatamente invece sono decorati già 14 mesi, dal giorno della liberazione e lo spirito dell'austro jugoslavo Peruchic continua ad aleggiare nel Tribunale, dove la cancelleria presidenziale è in mano di jugoslavi, dove i giudici che mancarono al giuramento di servizio rifiutandosi di obbedire al bandito sulla lingua e di dare esempio di indisciplinatezza e di bolscevismo, dove gli impiegati suscitano l'attuale sciopero politico e sono in relazione coi caporioni croati ripartiti nella Jugoslavia, dove manca affatto il senso dell'italianità e si specola sullo sciamano così magnanimità del governo italiano il quale crede forse di poter trattare con indulgenza e bontà elementi irriducibili e fanatici. Non si vuole trarromi, ma ha il diritto di rilevare il fatto di disguido che Pola italiana prova assiduo all'andazzo del Tribunale, che par dovrebbe essere l'Austria più rispettata e più importante nelle relazioni civili della cittadinanza. Del pari è ingiusto che tanti italiani girino disoccupati mentre jugoslavi vanno e vengono a placimento e occupano indegnamente posti a cui furono chiamati solo per danneggiare elementi indigeni ed italiani. Altrettanto ingiusto e pericoloso è poi esporre gli impiegati italiani a quell'impressione di mortificazione e ad avvillimento a cui non possono sottrarsi vedendosi che anche dopo l'instaurazione della pace, essi sono sottoposti a quella che per i nostri è una sorta di emarginazione, e cioè a quella che per gli austriaci è un'umiliazione e promozione, ai quali ora il governo italiano conferma ed assicura i frutti del loro passato politico.

Gli avvenimenti del giorno dimostrano a chiara nota quali pericoli si debbano in città per la questione e per la concordia dei cittadini. E ora si finirà con le prepotenze jugoslave e coi residui dell'Austria, che per comodità si coprono col manto del socialismo internazionale, è ora che le Autorità sieno affidate a mani sicure, a funzionari che pensino al loro ufficio, e non alla politica del fanatismo del disordine, è ora che Pola si liberi dai profanatori della sua italianità — è ora che agli impiegati italiani sia data soddisfazione e compenso per le tante umiliazioni che essi soffrono con dignità in nome dell'italianità e nell'interesse del paese.

Su questi fatti venne presentato per mezzo dell'Associazione dei pubblici funzionari della nostra città un memoriale di alta dignità superiore. Questi raccoglie le firme del Procuratore del Re, del sostituto procuratore, di 4 consiglieri provinciali, di 4 giudici distrettuali nonché di 2 pubblici notari e 10 avvocati della città.

Apprendiamo che oggi in seguito al cenno dato su questi fatti da un giornale triestino, il dirigente della cancelleria del tribunale, iniziò mestiere di misure di rappresentanza verso i suoi subordinati, togliendo loro quel favore che avevano nella riscossione degli stipendi, e costringendo ogni funzionario di cancelleria a portarsi da lui a prelevare lo stipendio, supponendo con ciò di infliggere loro un'umiliazione. Tutto ciò a dispetto degli ordini precisi del consigliere che dirige il Tribunale, che aveva ordinato a un corsore di fare il pagamento degli stipendi. Ma naturalmente il sig. Vitavovich è a poteri superiori al consigliere Cegnar.

borsare e l'interesse passivo cessa di decorrere; e poi di nuovo prelevare. Precisamente come in un conto corrente. C'è il vantaggio che il titolo continua sempre a fruttare il 5,80 per cento, ossia di più dell'interesse che si paga sull'anticipazione off-tuta; e per questo lato si ottiene quindi un ulteriore vantaggio.

L'opera dell'Unione Socialista Italiana e le promesse del Governo

Questi giorni furono a Roma due rappresentanti dell'Unione Socialista Italiana per conferire col governo sulle condizioni politico-economiche della nostra regione e specialmente di Pola.

Hanno esposto oggettivamente tutti i mali che affliggono il nostro paese e hanno detto quali erano secondo loro i rimedi atti ad alleviarli.

E' certo che anche Pola come tante altre provincie subì danni gravissimi durante la guerra terribile e non tutti erano immediatamente riparabili.

Tuttavia la disoccupazione per esempio potrebbe essere lenita se si grand'argente potessero svilupparsi anche industrie private. La sostituzione poi della fabbrica tabacchi darebbe lavoro ad oltre un migliaio di persone.

Dai fatti compiuti fu data assicurazione che si sarebbe provveduto in questo senso. Quanto riguarda poi gli operai dell'arsenale fu fatto presente al ministro della marina che i nostri arsenali durante la guerra non furono in grado di comperarsi scarpe, vestiti, biancheria ed altri oggetti indispensabili e che il loro prezzo proibitivo; mentre si sa che nel resto del Regno tali acquisti furono sempre possibili da parte degli operai dati i prezzi relativamente bassi. Perciò un eventuale aumento dei salari non potrebbe essere accolto con invidia dagli operai raggruppati ad altri stabilimenti creati. Fu promesso che se si sarebbe tenuto conto di tali circostanze.

A lenire poi in breve tempo la disoccupazione si procurerà di ottenere l'assunzione di qualche centinaio di operai anche nell'arsenale stesso.

Il ministro della marina assicurò che il governo sarebbe venuto incontro ai posti ad economici della classe operaia; ma espresse anche la convinzione a che gli operai non coglieranno ogni più futile incidente a pretesto di scioperi e di sommosse.

L'Italia non fa distinzione, come faceva l'Austria, fra italiani e stranieri, perché es ha superato da molto tempo la mentalità di Algen Mertes e di Marsiglia. Ma è naturale che coloro che dirigono uno Stato, sia monarchico o socialista, repubblicano o bolscevico usino di tutti i mezzi perché sieno assicurati l'ordine pubblico e la sicurezza dei singoli cittadini. Deve essere garantita ad ogni uomo la libertà di pensare e di sentire e di esprimere questo suo pensiero e questo suo sentimento senza il timore di sentirsi dire insolenze o capitare addosso proiettili o legnate. Oggi la distanza tra le due concezioni economiche non sono così profonde da essere colte soltanto da mucchi di cadaveri, come volte cretine... L'umanità ha sufficientemente progredito perché sia possibile una discussione serena per risolvere le difficoltà tra governanti e governati. E noi abbiamo piena fiducia che le promesse del governo per migliorare le condizioni economiche della nostra regione saranno mantenute.

La pesca del... carbone nel porto di Pola

Non si tratta di una nuova film d'ematografia né di una scoperta alla... Marconi: ma di una verità. Si è scoperto in realtà nel fondo del nostro porto una miniera di carbone in miniatura, sorta dal deposito di andavano col tempo fraccando nel fondo del mare, perdita del materiale (diventato tutto pesce oggi) che avveniva nel fornire le navi austriache per mezzo di baracche. Lentamente e lentamente si accostavano i piani di Cardiff, come su una banchina. Alcuni pescatori di Fasana in questi ultimi tempi scoprono i depositi durante la pesca; assieme al pesce tiravano sopra qualche chilogramma di carbone. Da principio si credeva che si trattasse di un quantitativo minimo, per il quale non occorreva occuparsi di nulla; ma in seguito a mezzo di sondaggi si constatò in certi punti l'esistenza di grosse quantità. Si ritiene che in tutto il porto debbono giacere circa 300 vagoni del combustibile tanto ricercato. I pescatori fasanesi pensarono che il carbone valeva più del pesce, e si misero a pescarlo con entusiasmo. Pare che abbiano pescato negli ultimi tempi sino a 800 quintali. Il carbone così pescato veniva tenuto in ermetici recipienti e i pescatori lo rivendevano ai commercianti che presto presero a immagazzinarlo. L'effetto del mare era forte sul carbone pescato, il quale gettato a bordo si sciolgeva in se stesso, e di quello asciutto. L'autorità di finanza s'accorse del fatto: e propose il sequestro sulla merce fino alla decisione dell'autorità superiore. Siamo informati

che la scoperta di questa preziosa mina la gente d'affari, che sta all'erta per darla vita alla speculazione: fece affiorare molte domande di sfruttamento del porto.

L'affare si presenta lucrosissimo: perché oggi il carbone ha un prezzo di 500 lire la tonnellata. Le domande di sfruttamento offrono all'aria il prezzo di 10 lire al quintale. Poiché il carbone come abbiamo detto è ottimo: il soprapprezzo che viene attribuito a gonfiare i portafogli degli speculatori.

Proprietà indiscussa dello stato: questi dove impedire che la fortuna scopera del carbone dia addio a un'essa speculazione. Lo stato assume l'estrazione del combustibile in propria regia e lo venda alle industrie polsi o ai privati a quel prezzo di favore, che risulterebbe, dopo epurate le spese d'estrazione. O lo conceda al comune, che a bisogno di carbone per i suoi stabilimenti e a le finanze abbastanza mal messe.

Ma qualunque via si voglia scegliere, il governo non dimentichi che questa deve essere presa per avvantaggiare a collettività e non già per continuare a nutrire la speculazione privata.

Quanto riguarda la mano d'opera necessaria per l'estrazione: il governo dovrebbe approfittare di quest'occasione per alleviare la disoccupazione, concedendo che si formi, a mezzo delle organizzazioni operaie, una corporazione del lavoro; alla quale dovrebbe venir concesso tutto il lavoro d'estrazione del carbone esistente nel porto. Potrebbe venir impiegata qualche decina di barche per un periodo di qualche mese.

Abbiamo esposto queste osservazioni perché sappiamo che la decisione governativa in proposito è imminente e non vorremo che si commettesse un errore a danno della collettività.

Il congresso regionale dei maestri istriani

Domenica mattina si tenne nell'aula magna della scuola elementare Dante Alighieri il congresso straordinario dei maestri istriani, a cui intervennero membri e delegati di tutte le tre associazioni magistrali dell'Istria.

Fervevano animatissime le discussioni nei corridoi, prima dell'apertura del congresso, si prevedeva dunque una seduta elettrica e nervosa, invece si svolse serena e calma, tranne qualche piccola vivace, sfuriata di qualche congressista.

Zorzan, presidente, della direzione centrale, aprì alle 11 il congresso e in un'ampia e vigorosa relazione sulle cause che spinsero i maestri allo sciopero del dicembre, sullo svolgimento delle trattative rotte a Trieste e riprese a Roma per merito dell'Unione Magistrale italiana, della confederazione generale del lavoro e dei sindacati magis. ai italiani. Riferisce sul «concordato» concluso nella presidenza dell'ufficio centrale per le terre redente; ricorda la classe lavoratrice dell'Istria e di Trieste che solidarizza con gli insegnanti, ringraziata per l'appoggio la stampa proletaria: «L'Azione», «Il Proletario», «Il Lavoratore» e bismar la stampa borghese che osteggia il movimento magistrale; manda infine un cordiale saluto a tutti coloro che durante la lotta stesero la mano ai maestri e conclude affermando la necessità di un contatto stretto, fra scuola magistrale e popolo.

Un fragoroso applauso chiuse il discorso, interrotto frequentemente da approvazioni.

S'apre quindi la discussione sulle comuni azioni del presidente, che s'interpina sulle cause dello sciopero e sulle modalità della ripresa dell'istruzione. Parlano i colleghi Trouba, De Angeli, Sparanza, Beltrame, Furlani, Fergatich e Bradon.

In capo alla discussione il maestro Bravich presenta il seguente ordine del giorno, approvato da una schiacciante maggioranza:

I maestri dell'Istria, radunati a congresso straordinario il giorno 1 febbraio 1919, si dichiarano non soddisfatti delle migliori accordate perché non corrispondenti ai loro bisogni e alle loro richieste.

Riconoscono con riconoscenza il lavoro faticoso fatto dalla direzione centrale e dal comitato d'azione.

Ringraziamo tutti coloro che appoggiarono le richieste dei maestri.

Il congresso decide quindi di rimandare al congresso distrettuale lo studio delle modalità per rimediare il danno portato dallo sciopero alla scuola.

Dopo aver discusso parecchie questioni di carattere interno, l'assemblea decide che il prossimo congresso sia tenuto a Parenzo.

Sono le 2.30; l'aula lentamente si stolla.

Comunicazioni al pubblico

Arruolamento nell'arma del CC. Reali

Il Comando del R. R. Carabinieri n. 10: «E' aperto l'arruolamento dell'arma dei Carabinieri Reali per i giovani della Venezia Giulia».

In vista delle insuperabili condizioni di povertà e di carezza recentemente fatte, la prima Armata dell'Esercito Italiano, che da oltre un secolo, in pace ed in guerra, a prezzo di eroici sacrifici, ha saputo meritare la gratitudine della patria e della società, potrà, al più

to accogliere fra le sue file gloriose i figli di questa terra ritornata alla Gran Madre.

Presidio nazionale. Ecco la prima serie delle sottoscrizioni al prestito nazionale:

- Comune di Pola 1 milione, Amelotti cav. L. 50 mila, Alessandro Ernesto 9 mila e 500, Balini Romano 1000, N. N. 15.000, Fratelli Bucher 4 mila, Benussi dott. Andrea 20 mila, Barberis Virginio 100 mila, Bassanich Antonio 1000, Blessich Silvia 300, Balarin Jolanda 100, Calchich Silvana 100, Cossello Emanuele 100, Coverizza Ottavio 10 mila, Cazzola Emilio 10 mila, Cella prof. Jacopo 1000, Cernich Guido 1000, Dalla Zonta avv. dott. 1500, Dobrich Antonio 20 mila, Diem Anna 100, Delise Maria 4800, Devitor Giuseppe 4 mila, Delise Francesco 3 mila, Ferlan Argia 100, Flasca Maria 100, Glavaz Antonio 500, Giordani Antonio 3 mila, Gollo Giovanni 200, Ivancich Maria 100, Lion dr. Giacinto 50 mila, Monari Antonio 5 mila, Mioal Ermindo 3500, Mittis S. 500, Mastio Omerio 1000, N. N. 12.500 Ostermann Francesco 15 mila lire, Pozzar Italo 10 mila lire, N. N. 15 mila, Peschle dott. Cesare 15 mila, Pian prof. Mario 3 mila, Petinelli Carla 100, Rossi Dionisio 2 mila, Robba Omero 24 mila, Stocco Vanda e Olga 200, Strozzerolo Simone 1400, Tiengo Romana 100, Ulich Quinto 5 mila, Venerandi N. A. 200, Vallejana direzione munizioni 6500, Vodnik Giovanni 50 mila, Veronese Almerigo 7000, Zucchi Stefano 4000, Zaredo Antonio 100, Zierich Pietro 100, Zimolo Giovanni 23 mila, Allievi IV corso liceo femminile 400. Totale Lire 1.506.600.

Il comitato pubblicò il seguente appello: Cittadini! E' prossima la chiusura delle sottoscrizioni al prestito nazionale. Chi non ha ancora sottoscritto lo faccia subito.

Non dimenticate che questo prestito deve sanare le ferite inferte alla Nazione per la vostra libertà.

Pensate che esso migliora le finanze dello Stato a vantaggio di tutti i cittadini, e vi offre la possibilità di collocare i vostri capitali e specialmente i vostri risparmi ad un interesse non offerto da nessuna banca.

Concittadini, Confrontate la vostra situazione all'ottobre del 1918 con quella d'oggi. E fate il vostro dovere. Sottoscrivete il prestito nazionale.

Per garantire l'incolumità dall'idrofobia. Essendosi constatati nella Provincia alcuni casi di rabbia canina, per garantire l'incolumità dei cittadini nell'eventuale estensione del morbo, si dispone:

- a) Tutti i cani che non vengono tenuti costantemente alla catena, dovranno essere muniti di sicura museruola, anche se condotti al guinzaglio. b) E' severamente proibito di condurre cani nei pubblici locali.

Inoltre tutti i possessori di cani sono invitati ad iscriverli per l'anno corrente al civico Ufficio statistico-anagrafico, P. Foro 1, pianoterra, entro il mese di febbraio, nei giorni non festivi dalle ore 9-12 e dalle 15-17.

Le commissioni della denuncia verranno punte con multa sino a L. 100; comunicabili fra caso d'infrazione in arresto sino a 10 giorni.

Al piccolo industriali di Trieste e Udine. L'Istituto per il provvedimento delle piccole industrie invita i piccoli eretti di Trieste e dell'Udine ad accogliere unanimi l'appello del Governo ed a promuovere, insieme all'interesse generale, il proprio interesse economico, sottoscrivendo al prestito nella più larga misura possibile e valendosi delle edole che potranno ritirare dalle segreterie della camera di commercio e della Banca di credito popolare, della società Anima gemella e dell'Istituto stesso, dovranno anche ottenere ogni altra informazione desiderata.

Vegliantissimo tricolorato della Lega Nazionale. E' questo la settimana di lavoro del comitato per il ballo della Lega nazionale, settimana di lavoro indifferente per assicurare una splendida riuscita al veglione che fra i veglioni di quest'anno è il più atteso dalla cittadinanza intera.

Col tempo il prezzo del titolo del nuovo prestito nazionale, come anche del precedente, tenderà verso la pari. Anche se il caso di 100 sarà raggiunto solo nel 1931, epoca fino alla quale lo stato non può fare conversioni, teresse del 5,30 per cento fornito dal titolo.

Un guadagno di 15 lire (differenza fra lire 85 prezzo d'acquisto e lire 100 prezzo di arrivo o di vendita) ripartito in 12 anni da un vantaggio di circa lire 1.20 all'anno.

Tenendo conto degli interessi di mora, il maggior reddito ottenuto in tal modo non è inferiore a circa 70 centesimi all'anno il che porta il reddito netto del titolo al 6,50 per cento. Il reddito sarà anzi maggiore nel corso di 100 verrà raggiunto prima del 1931.

Coloro i quali avevano acquistato ad 86,50 i titoli del precedente prestito nazionale li hanno veduti salire mano mano sino a 94 e più. Soltanto adesso nell'occasione del nuovo prestito, il prezzo è nuovamente caduto, essendo impossibile che si possano mantenere due prezzi differenti per lo stesso titolo. Ma l'aumento verificatosi in passato potrà ripetersi ed è anzi probabile si ripeta, se il prestito odierno raggiungerà il suo fine, che è quello di permettere di ridurre la circolazione, frenare i prezzi ed essere il fondamento di pacificazione sociale, a cose riassestate e tranquilli; il prezzo del nuovo titolo, in un tempo più o meno lungo avrà la tendenza ad andare verso la pari. Ecco un probabile guadagno, su cui possono fare assegnamento i sottoscrittori al prestito nazionale.

Decesso. Un'altra vittima della deportazione austriaca, Francesco Zanetti, è morto. Quanti lo ricordano come integro concittadino sappiano anche che nei campi dell'internamento; tra profrotti, egli incessantemente ebbe a lottare, sorretto dalla fede nella Patria. Ta' fede lo compensò a soffrire con stoicismo. La redenzione da ultimo lo trovò estenuato; ma morì consolato, serenamente, del sacro avvenimento.

ADUNANZE. Consorzio arti edili. Tutti i maestri pittori sono pregati d'intervenire ad una seduta che si terrà lunedì alle ore 18 nei locali consorziali via Sergia 33. Si prega di portare seco la licenza industriale.

S. Operaia Foleso. La presidenza invita i soci facenti parte alla direzione d'intervenire questa sera alle ore 19 nella sede sociale per trattare in merito agli affari sociali. S. N. «Folias Julia». Il comitato festeggiamenti si raduna questa sera alle ore 20 nella sede sociale. U. S. I. Questa sera alle ore 20 si raduna il consiglio di partito.

CINE E VARIETA'. Cine Minerva. Terribile addirittura quasi perfido il salone: tanta ne era la ressa di popolo. La vergine del veleno ha riportato trionfo. E' un tale lavoro drammatico di tante forti e di intrecci amorosi che pochi se ne ricordano di simili. A richiesta generale stasera il lavoro si ripete. Cine Garibaldi. Il ricco ambiente veramente igienico, ed aristocratico, presenta un bellissimo colpo di occhio. Dinanzi a una folla a tutte le rappresentazioni maestose: cont. si s'og il dramma «Baronessa Daria» che impressiona il pubblico, amante del bello. Stasera Frou Frou con Francesca Bertini. Cine Italia. Finalmente possiamo dar la notizia al pubblico della proiezione d'uno dei migliori e più interessanti drammi che hanno riportato incontrastati trionfi nelle maggiori città d'Italia e d'Europa: «I cavalieri delle tenbre» o meglio il «Vampiro» interpretato magnificamente dalla distinta artista russa Stasia Napirkovska e Marcel Levesque. Stasera si darà il primo episodio: «Vampiro». Cine Leopoldo. Un bellissimo lavoro «Il proiettile di ghiaccio» che è annoverato tra i più stravaganti e romanzeschi avventure. E' la simpatia con cui l'occhio il pubblico leggera dice chiaramente delle sue ottime qualità sia per la messa in scena che per il valore del dramma. Stasera si ripete. Cine Ideal. Stasera «Anima gemella».

Nel margine del calendario. Oggi 3: Biagio, Gilberto. Domani 4: Andrea, Veronica. Tasse registro: Appalto per riscossione di dazi, rendite ecc. Tassa di cent. 25 per 100 sulla somma processata dall'appaltatore per tutta la durata del contratto. Tassa di lire 1 per 100 sull'ammontare del premio partitativo in ragione della durata del contratto. Col tempo il prezzo del titolo del nuovo prestito nazionale, come anche del precedente, tenderà verso la pari. Anche se il caso di 100 sarà raggiunto solo nel 1931, epoca fino alla quale lo stato non può fare conversioni, teresse del 5,30 per cento fornito dal titolo.

Un guadagno di 15 lire (differenza fra lire 85 prezzo d'acquisto e lire 100 prezzo di arrivo o di vendita) ripartito in 12 anni da un vantaggio di circa lire 1.20 all'anno. Tenendo conto degli interessi di mora, il maggior reddito ottenuto in tal modo non è inferiore a circa 70 centesimi all'anno il che porta il reddito netto del titolo al 6,50 per cento. Il reddito sarà anzi maggiore nel corso di 100 verrà raggiunto prima del 1931.

Coloro i quali avevano acquistato ad 86,50 i titoli del precedente prestito nazionale li hanno veduti salire mano mano sino a 94 e più. Soltanto adesso nell'occasione del nuovo prestito, il prezzo è nuovamente caduto, essendo impossibile che si possano mantenere due prezzi differenti per lo stesso titolo. Ma l'aumento verificatosi in passato potrà ripetersi ed è anzi probabile si ripeta, se il prestito odierno raggiungerà il suo fine, che è quello di permettere di ridurre la circolazione, frenare i prezzi ed essere il fondamento di pacificazione sociale, a cose riassestate e tranquilli; il prezzo del nuovo titolo, in un tempo più o meno lungo avrà la tendenza ad andare verso la pari. Ecco un probabile guadagno, su cui possono fare assegnamento i sottoscrittori al prestito nazionale.

Affranti dal dolore i sottoscritti partecipano la morte del loro amatissimo marito rispett. padre Francesco Zanetti Maestro fabbro avvenuta addì 27 Gennaio a Bruck a M. dopo brevi ma penose sofferenze nell'età di anni 55. All'arrivo della salma del caro estinto seguiranno i funerali e con altro avviso ne verrà partecipato il giorno. Francesca Zanetti, consorte - Ercole, Regina, Fernando, figli (assenti) - Renato, Norma, nipoti - Giusto Rumor, genero (assente). Il presente serve quale partecipazione diretta

Consorzio Arti Edili della città di Pola e sobborghi La sottoscritta compie il mesto ufficio partecipando la morte avvenuta a Bruck a Mur del benemerito socio e membro di direzione Francesco Zanetti e invita i propri affigliati di voler intervenire al funerale che seguirà oggi dalla stazione ferroviaria. La Direzione

Coll'animo straziato da indicibile dolore partecipiamo che dopo lunghe atroci sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione cessava di vivere alle 1 ant. la nostra cara e indimenticabile Elena Nagel nata Bragato I funerali della cara estinta seguiranno domani martedì 3 corr. alle ore 4 pom. partendo il convoglio funebre dal Clivo S. Stefano N. 9. Pola, 30 gennaio 1920. Le dolenti famiglie Nagel, Bragato, Herold, Buktenica, Bilucaglia e Marincovich.

Legname nuovo della Carintia Tavole 26-20, scurettri 15 m/m e murali in ogni assortimento trovansi nel deposito Legnami, in via Sissano 47, di C. FRANCESCHINI

VI. Prestito Nazionale. L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e per Pola la sua agenzia provvisoria Via Giulia 9, li offre una polizza di assicurazione, collegata al Prestito per la durata di 12 anni da Lire 3.000 a Lire 30.000. Il pagamento del premio potrà effettuarsi in rate annuali, semestrali o trimestrali. TUTTI con un premio netto trimestrale variano fra le 50 e le 65 Lire circa, a seconda dell'età, possono impegnare titoli per un valore nominale di lire TREMILA. Alla scadenza dei 12 anni, l'Istituto si obbliga di consegnare all'assicurazione i titoli di cui è oggetto il contratto di assicurazione oltre a pagarli, per ciascun titolo di L. 100, una somma in contanti pari a L. 12.50, rappresentante la differenza fra il valore nominale dei titoli ed il loro prezzo di emissione. In caso di premorienza dell'assicurato, l'Istituto invece consegnerà immediatamente agli eredi la somma assicurata in titoli del prestito nazionale, esonerando il contraente da qualsiasi ulteriore pagamento. Per informazioni e per chiarimenti rivolgersi all'Agenzia provvisoria di Pola Via Giulia 9, li. Tel. 285 dalle ore 9-13 e dalle 16-19.

COMUNICATO. Mi prego di dar avviso, che la Società già stabilita in questa città sotto il nome: F. STRASSER & C., a partire dal 1° febbraio 1920 pur conservando lo stesso ramo di commercio, si è denominata sotto la nuova firma GIUSEPPE BENUSSI. La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella pretesa dalla legge sulla stampa. Concessionari esclusivi F. BARADELLO & C. TRIESTE - Riva Nazario Sauer. Agente in manifatture cercasi Ditta LUIGI BENUSSI Via Eman. Filiberto

Società dei proprietari di stabili in Pola. I soci sono invitati al congresso generale ordinario che sarà tenuto nella Sala del Comune alle ore 18,30 nella sala dell'Avv. Romano col seguente Ordine del giorno: 1) Lettura ed approvazione del verbale del precedente congresso. 2) Comunicazioni. 3) Costituzione della gestione dell'anno 1919. 4) Esposizione ed approvazione del conto. 5) Proposta di modificazione della statuto. 6) Elezione della direzione e di due revisori. 7) Proposta di sottoscrizione al prestito nazionale con interessanti comunicazioni per i proprietari di stabili demagogici. 7) Eventuali. Non raggiungendosi il numero legale al Foro stabile, il congresso verrà rinviato a data dopo con qualunque numero di invitati. Per la direzione: Il Presidente Avv. D. Priora Il Segretario Juch

Le più splendide confezioni da società e da passeggio ricamate in seta e perline si eseguono nella SARTORIA DA SIGNORA (Sistema Parigi) LENA ROMANO POLA - Via Nascinguerra, 2 (l.p.)

Superiorità dell'emulsione Godina sull'olio puro di fegato di merluzzo e sulle altre emulsioni. L'olio puro non viene tollerato sempre dallo stomaco. Le emulsioni anche più diffuse tengono sospeso meglio l'olio che l'emulsione GODINA. R. & G. Godina - Trieste Deposito generale Istituto Farmacoterapico Triestino Via Cesare Dattoli 6

Crema Marsala Depaul Squisito vino-liquore Trovati nei migliori negozi. Concessionari esclusivi F. BARADELLO & C. TRIESTE - Riva Nazario Sauer. Eclat!

Cronache giudiziarie

Annaquatori di latte

Parcehite lattivedole comparvero oggi dinanzi al giudice per rispondere della contravvenzione di adulterazione a generi alimentari allo scopo di trarne lucro.

E' chiamata per prima tale Marésich Maria una ragazza trentenne, accusata di aver venduto latte col 35 p. c. d'acqua. «Lo go compra», dice, da sua cqa (accenna alla coccausta Damianich Caterina, già condannata per la stessa contravvenzione) e se ella ga messo acqua mi non son colpa».

«Mi no ga messo acqua», rimbecca la Damianich, «armada iera fresca de parto e iela no l'ha volèsto dar late bon».

Ma il giudice non le crede e condanna la prima a 10 lire di multa, la seconda a 3 giorni di arresto.

Segue la volta ora d'una poiese, tale Marandin Anna, d'anni 29 e di tre villiche talli. Marasco Agnese di Michele, d'anni 44, Damianich Maria moglie di Michele da Lancese e Vlassovich Natalina, da Giadesch d'anni 14, la prima accusata di aver comperato e le altre di aver fornito del latte annacquato al 30 p. c.

Le villiche si difendono come possono, ma non persuadono il magistrato, che le redarguisce severamente, specialmente la Damianich Maria reddiva per la terza volta. Sior giudice, dice, manca una foza na virtù, son stada sempre laozente! la vaca... Basta, basta, prosegue il giudice e s'alza per condannare la Marandin Anna a 10 lire di multa per incauto acquisto, la Varesco a 3 giorni di arresto, la Damianich a 5 giorni e scinde il processo al confronto della Vlassovich Natalina per debite informazioni circa la sua età, che non sembra sia ancora passabile del paragrafo del codice penale.

Contro l'iglione

Tale Oberbavaz Giovanni deve rispondere della contravvenzione prevista dal par. 3. sul regolamento dei generi alimentari, perchè vendeva del latte in un vaso arrugginito.

«Iero in guerra, si scusa l'accusato — e al vaso se ga rusini!».

E in un anno e mezzo non siete stato capace di pulirlo, continua il giudice e lo condanna a 36 ore di arresto.

Anche il carbone... annacquato

Ceritenza Matteo d'anni 35 da Marzana fa il carbonato e ogni qual tratto prende il suo carro, il ronzio e porta il carbone nella nostra città. Questa manca di legge di carbone, di gas e che so io e il bravo Ceritenza pensa: Con questo freddo e con questa mancanza di carbone il mio carbone deve essere comperato e 40 lire al quintale sono troppo poche. Quindi Paolo costantino approfittando del tempo umido e piovoso bagnò bellamente il carbone con un litro di peso del 30 p. c.

Venne però sorpreso già si sequestrò la merce e dichiarato in contravvenzione.

L'avvocato difensore dott. Devescovi cercò con abili disquisizioni togliere sulla maggior o minor importanza prova dell'accusato di scalzare la responsabilità, ma il giudice che conosce bene i suoi colpevoli colpevole l'accusato e lo condanna a 2 giorni d'arresto.

Il morso di un cane

«Il suo cane morde», dice il giudice al Poste Zanier L... d'anni 26, in Pola, tanto che il qui presente ragazzo Guerriero Salda dovette ricorrere per ben 3 volte al medico per un morso ricevuto.

Il mio cane è fidele, dice l'accusato, ma se viene soccato dai ragazzi termina col morde.

Guerriero Salda, d'anni 13, racconta infatti che il cane è molto docile e che egli con altri ragazzi più volte anno giuocato con esso facendosi dare la «zata», ma stiro un bel giorno il cane fini col dare un morso.

Il giudice manda quindi a scolarlo lo Zanier, ch'era difeso dal dott. Devescovi.

Echi di una festa non pernacca

Il 26 dicembre il sole non era troppo benigno né il cielo prometteva maggior sereno, ma ciò nulla meno alcuni giovani del Circolo giovanile socialista e del club sportivo internazionale pensarono di fare una scampagnata a Fasana con la banda in testa.

E i giovani, circa 200, con le rispettive simpatie filarono bravamente verso Fasana, ove si divertirono un mondo e brindarono alla libertà, alla giovinezza e all'allegria. Ritornando però non poterono, forse per l'esuberanza giovanile, contenere la calura e scatenò la via D'ugno e rebeggarono forti risognanti e grida di: viva il leninismo, viva il bolscevismo et similia. Passarono per la via Vittorio Emanuele III, per via Siovagnaga e finirono alla sala Apollo cantando e suonando.

Il maresciallo dei R.R. C.C. Giovanni Mucias, che già dalla riva con 4 carabinieri aveva tenuto d'occhio il corteo e che non volle scogliere per non provocare disordini maggiori, si presentò il giorno seguente alla sala Apollo, dove chiese con quale permesso s'era tenuta la festa. I giovani dichiararono che questa era stata organizzata dalla direzione e dichiarano come responsabili il presidente Dorio Eduazio e il maestro di banda Monferà Francesco.

E poiché nessuna domanda era stata inoltrata all'autorità per la festa all'aperto, la polizia spose denuncia contro Dorio e Monferà.

Questi, comparso oggi dinanzi al giudice, dichiararono di non essere colpevoli perchè affatto all'oscuro che tale festa si sarebbe tenuta, anzi, disse il Dorico, sono tanto all'altrezza che se mi fosse stato noto un tanto, avrei senz'altro chiesto il debito permesso.

Il Monferà cadde però in diverse contraddizioni e pronunciò qualche nome, che servì al magistrato quale traccia per scoprire i veri responsabili. E così prorogò il dibattimento per l'audizione di altri testi.

Giudice distrettuale: Dott. Buzich, ff. P. M.: Veria.

ALESSANDRO LEVI MINZI TRIESTE. Via Rettori N. 1 (Piazza Rosario) tiene pronto un ricco assortimento di Mobilio d'ogni stile...

BANCA ITALIANA DI SCONTO. Società Anonima. Capitale soc. inferam, versato L. 315.000.000. Sede Sociale e Direzione Centrale, ROMA.

Succursale di Pola Via Sergia 36 - Telefono N. 18. OPERAZIONI: SCONTO ED INCASSO di cambiali, assegni cedole ecc. DEPOSITI SU LIBRETTI di risparmio al 5 1/2 %...

Calzoleria „MIGNON“ con unita vendita pellami, articoli affini, ecc. Antonio Strasser Via Carducci 41. Si assumono lavori in genere.

CINE IDEAL. Pepà Bonafè - Nelly Pinto Ettore Piergiovanni nella fantasia drammatica in quattro parti di FEBEL e PINTO ANIME GEMELLE...

SARTORIA UNIONE. Telefono N. 57 POLA Via Specula 12. La più grande e la più moderna della regione, con ricco assortimento stoffe VESTITI FATTI di propria produzione.

AMAROSTRIA PETRALI Rovigno. Rappresentanza con Deposito ANTONIO HOVORKA per Dizionario e Cricetti. L. ZUPPAN, Pola, Piazza Verdi 4.

FRANCESCO DUDA Armatuolo autorizzato - Via G. Carducci, 14 vende e acquista: Armi da caccia e tascabili e Macchine da cucire a prezzi convenienti.

LE TOSSI si combattono con le PASTIGLIE ALBERANI (Madonna della Salute) G. ALBERANI - Bologna.

BECLA! Large stylized graphic text.

Esigete sempre ed ovunque la vera Crema Marsala Debaul

Indirizzi raccomandati

PIO TABUCCHI - Trieste, via 30 Ottobre 15. Depositorio Pneumatici DUNLOP, per ciclo-moto, auto e come pneu per autocarri. Assortimento per qualunque camion. Pressa per montaggio. Materiali accessori per velocipedi, motocicli. Vendita all'ingrosso e minuto.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI Cent. 8 la parala. - Milano cent. 80 (A)

Quartiere grande di 7 stanze ed accessori a tutto per studio ecc. Via Carducci 29. 7615A

RICERCA DI ALLOGGI

Conti senza figli cercano quartiere di tre stanze cucina accessori in città possibilmente con giardino o orto. Offerte all'Azione. 7791B

OFFERTE DI LAVORO

Trattoria Rovvi Port'Aurea cerca abile cuoca. 7858C

RICERCA DI LAVORO

Sarta casalingo qualsiasi lavoro a casa oppure a giornata. Via Sissano 41, pianoterra. 7816E

INDITE

Uovane asinello, servizio piatti porcellana finissimo venduti. 7776P

Venditori mobili, visitate dalle 9.30 alle 13 e dalle 2.30 alle 5. Via Promontore 1. 7831E

ACQUISTI

Pianino-pianoforte corto acquistati. Inviare offerta Angelo Poletini, Hotel Mucenensis, Pola. 7745F

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Compero oro, argento, brillanti, diamanti, platino, orologi, biglietti del monte ecc. a prezzi di stornata. Rollesch, Piazza Foro 12. 7861H

TRATTORIA

Bovis Port'Aurea assume abbonamenti per pranzi, e cene assolate con coperta, vini per famiglia invitanti e stitanti a prezzi modicissimi. 7859H

CORRISPONDENZA PRIVATA

Rosa pallidiana! l'indovina forse ti ha predetto quello che sta per succedere? Mai ricevuto quello scritto? (Eva) Non vuoi parlare? Parla fin ch'è tempo salvi ardeati. 7853I

IMPiegato

con moglie cerca costo monestimento, lasciare indirizzo e prezzo all'Azione. 7811L

DIRETTORE RESPONSABILE

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti. Editore: Società editrice "L'Azione" De Berti & C. Stabilimento tipografico: Fratelli Niccolini.

Advertisement for Cinzano Vermouth featuring a woman's face and the text 'VINI SPUMANTI CINZANO VERMOUTH'.

Large advertisement for 'Original VINO OPOLLO di Lissa' by 'DEPOSITI G. CUZZI' with contact information for Logher S. Maria.

Advertisement for 'Lavori' (works) by Giuseppe Slamich, offering services for asphalt and washing.

Advertisement for 'Drogheria Giovanni Fetter' located in Trieste, offering various goods.

Advertisement for 'Laboratorio Salumeria ex Fercovich' offering various meats and products.

Advertisement for 'SALAME VERONESE' and 'SALAME GRACOVIA' by Giuseppe Gasparini.

Advertisement for 'ECLA' hair oil by Parma Landriani & C., featuring an image of a woman's hair.

Large advertisement for a rice contest 'Verso la fine!' with prizes and instructions.

Advertisement for 'GASTONE SOPPA' featuring various products like 'POLA' and 'Borse seta'.

Advertisement for 'PARMA LANDRIANI & C.' and 'G. MONAI' offering financial services and loans.

Advertisement for 'Chi ama il ballo' (Who loves the ball) featuring 'OTTAVIO COVERLIZZA' and 'Prezzi di carnevale'.